

3. **Gli Scritti – Kethûbîm o Agiografi** [*Poetici e Sapienziali*: Salmi, Proverbi e Giobbe (il codice di Leningrado pone Giobbe tra i Salmi e i Proverbi). *Rotoli*: Cantico di Salomone, Ruth, Lamentazioni, Ecclesiaste, Ester (il codice di Leningrado segue il seguente ordine: Ruth, Cantico, Ecclesiaste, Lamentazioni, Ester). *Storici*: Daniele, Esdra, Neemia, I e II Cronache]. Dopo la Sua resurrezione, il Signore Gesù si rifece a queste tre sezioni letterarie dell'Antico Testamento, confermandole così con la Sua autorità divina (Luca 24:44).
- La primitiva suddivisione aveva lo stesso numero di libri, 39, ma sistemati in soli 24 libri, perché I e II Samuele erano considerati come unità, così come I e II Re, Esdra e Neemia e i 12 profeti cosiddetti minori. Lo storico Giuseppe Flavio, scrivendo verso la fine del I secolo d.C., parla di 22 libri, perché unisce Ruth con Giudici e il libro delle Lamentazioni con Geremia.
- Le versioni della Bibbia da noi utilizzate seguono l'elencazione della Versione greca (LXX), sviluppata nel III secolo a.C. dalla comunità ebraica di Alessandria d'Egitto, ma rimangono legate al **canone ebraico**, non inserendo i cosiddetti libri deuterocanonici (o apocrifi, come avviene per la Chiesa Romana dall'8 aprile 1546 con decreto del Concilio di Trento). Nelle versioni della Bibbia da noi utilizzate (Diodati, Riveduta e Nuova Riveduta) l'Antico Testamento è suddiviso in 4 parti:
1. **Libri della Legge o Pentateuco** (Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio).
 2. **Libri Storici** (Giosuè, Giudici, Ruth, I e II Samuele, I e II Re, I e II Cronache, Esdra, Neemia, Ester).
 3. **Libri Poetici** (Giobbe, Salmi, Proverbi, Ecclesiaste, Cantico dei Cantici).

4. **Libri Profetici** (Isaia, Geremia, Lamentazioni, Ezechiele, Daniele, Osea, Gioele, Amos, Abdia, Giona, Michea, Naum, Abacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria, Malachia).